



Decreto Dirigenziale n. 419 del 13/10/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 8 - Tutela delle acque - Contratti di fiumi

Oggetto dell'Atto:

COMPLETAMENTO E RIABILITAZIONE IDRAULICA DEL COLLETTORE
COMPENSORIALE SUB. 1 - 1° E 2° LOTTO - APPROVAZIONE DELLA PERIZIA DI
VARIANTE SENZA AUMENTO CONTRATTUALE E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA
UTILITA' DELL'OPERA. CIG 0533917A36 CUP J83J81000006001

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.C.M. del 14.4.1995, è stato dichiarato lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nel bacino idrografico del fiume Sarno, da ultimo prorogato con D.P.C.M. dell'11.1.2011 fino al 31.12.2011;
- b. con O.P.C.M. del 14.4.1995, il Prefetto di Napoli è stato nominato commissario delegato per il superamento della dichiarata emergenza;
- c. con O.P.C.M. n. 3270 del 12.3.2003, il Generale Roberto Jucci è stato nominato, in sostituzione del Prefetto di Napoli, Commissario delegato per il superamento della predetta emergenza;
- d. nell'ambito dello stato di emergenza socio-economico-ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno, con Ordinanza commissariale n. 1443 del 18.8.2010, veniva approvato il progetto definitivo per l'affidamento delle opere di *“Completamento e riabilitazione idraulica del collettore comprensoriale Sub. 1”* per l'importo complessivo a base d'asta di € 17.675.565,52;
- e. a seguito di procedura aperta, esperita in data 4.11.2010 e successivi prosiegui in data 9.12.2010 e 4.5.2011, l'appalto per le opere di *“Completamento e riabilitazione idraulica del collettore comprensoriale Sub. 1”* veniva provvisoriamente aggiudicato alla società Giovanni Malinconico S.p.A., che aveva offerto il ribasso unico del 37,01% sull'importo complessivo di entrambi i lotti posti a base di gara, pari al prezzo complessivo di Euro 11.251.446,87, così distinto: 1° lotto Euro 9.154.593,30 e 2° lotto Euro 2.096.853,57;
- f. con ordinanza commissariale n. 1556 del 26.5.2011, venivano approvati i verbali di gara rep. n. 334 del 4.11.2010, rep. n. 339 del 9.12.2010 e rep. n. 342 del 4.5.2011 e veniva altresì autorizzata la stipula del contratto;
- g. con ordinanza commissariale n. 1589 del 4.8.2011, veniva affidata all'Impresa Giovanni Malinconico S.p.A. l'esecuzione del 2° lotto dei lavori di *“Completamento e riabilitazione idraulica del collettore comprensoriale sub 1”* per l'importo netto di Euro 2.096.853,57, veniva autorizzata la stipula del contratto per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di entrambi i lotti come sopra indicati e veniva approvato il quadro economico, rimodulato a seguito del ribasso offerto in sede di gara (37,01%), comprensivo dei lavori del 1° e 2° lotto, dell'importo complessivo di € 15.886.875,01;
- h. con nota n. 41 del 8.8.2012, acquisita al prot. commissariale al n. 4967/C1 del 9.8.2012, l'Amministratore giudiziario precisava che la Società Giovanni Malinconico S.p.A. era stata posta in Amministrazione giudiziaria e che, pertanto, poteva continuare nell'esecuzione dei lavori; circostanza quest'ultima confermata anche dalla Procura della Repubblica di Napoli – Direzione Distrettuale Antimafia - con nota n. 57464/06 r.g. del 9.8.2012, acquisita in pari data al n. 4978/lexA del protocollo commissariale;
- i. con nota n. 55 del 10.5.2013 (prot. ARCADIS n. 5602/2013 del 20.5.2013), l'Amministratore giudiziario della Società Malinconico S.p.A. comunicava l'intenzione di affidare l'incarico per la progettazione esecutiva dei lavori in oggetto alla società CNC ingegneri Srl, al posto della Società TECNODAF INGEGNERIA srl, progettista indicato in sede di gara;
- j. con determinazione del Direttore Generale n. 208 del 19.05.2015, le attività di Direzione dei lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione venivano affidate all'ing. Massimo Mariconda;
- k. con relazione del 7.8.2015, il Responsabile del procedimento proponeva la stipula del contratto dell'intervento in oggetto con la Società Giovanni Malinconico S.p.A., in virtù dell'aggiudicazione definitiva disposta con ordinanza commissariale n. 1589/2011; nella medesima relazione venivano riportati l'accertamento dei requisiti della Società CNC Ingegneri s.r.l. alle disposizioni del bando di gara e il parere favorevole di subentro della stessa anche in virtù della deliberazione dell'AVCP n. 39 del 22.4.2009 nonché le verifiche dei requisiti ex art. 38 del D.Lgs. 163/2006 delle Società Giovanni Malinconico S.p.A. e CNC Ingegneri s.r.l.;
- l. in data 7.8.2015, con rep. n. 140, veniva quindi stipulato il contratto con la Società Giovanni Malinconico S.p.A., sottoscritto dall'Amministratore Giudiziario della stessa Società

- m. con determina del Direttore Generale ARCADIS n. 326 del 28.07.2016, veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di *"Completamento e riabilitazione idraulica del collettore comprensoriale Sub. 1"* per un importo netto, a corpo, pari ad € 11.524.343,10, di cui € 171.500,00 per oneri della sicurezza, ed € 196.269,44, per attività di progettazione esecutiva;
- n. in data 05.08.2016, previa autorizzazione del Responsabile del Procedimento di cui alla nota prot. n.8795 del 01/08/2016, veniva effettuata la consegna dei lavori in oggetto;
- o. con decreto del Direttore Generale ARCADIS n. 22 del 24.10.2016, l'ing. Roberto Vacca veniva nominato Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione dell'intervento in sostituzione dell'ing. Angelantonio Orlando;
- p. in virtù dell'atto aggiuntivo n. 1 rep. 349 del 29.12.2016 a seguito della progettazione esecutiva, l'importo contrattuale compreso della progettazione esecutiva e degli oneri di sicurezza estrinseci si è elevato da € 11.251.446,87 ad € 11.524.343,10 con un incremento di spesa di € 272.896,23;

PREMESSO altresì che

- a. ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 5 dell'articolo 4 della L.R. n. 38/2016, l'ARCADIS è soppressa a decorrere dalla data del provvedimento che *"...dispone l'attribuzione delle attività, delle iniziative, dei progetti di cui ARCADIS è titolare e il conseguente trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie di ARCADIS all'ARPAC, all'ACAMIR, ovvero all'Amministrazione regionale e ad altri enti strumentali della Regione nonché il subentro nei rapporti giuridici attivi e passivi già nella titolarità di ARCADIS"*;
- b. con D.G.R. n. 261 del 15.05.2017 e successive modifiche e integrazioni, la Giunta regionale ha disposto l'attribuzione *ratione materiae* degli interventi ex O.P.C.M. 4016/2012 in titolarità della sopprimenda ARCADIS, alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (ora Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema), e conseguentemente anche dell'intervento denominato *"Completamento e riabilitazione idraulica del collettore comprensoriale sub. 1 – 1° e 2° lotto"*;
- c. con Determinazione del Commissario Arcadis n. 98 del 07.12.2017, è stato trasferito alla Regione Campania il saldo di cassa di € 104.330.275,04, risultante disponibile alla data del 01.02.2017 sulla contabilità speciale n. 3087, intestata ad ARCADIS presso la Banca d'Italia, ai fini del completamento degli interventi ex O.P.C.M. 40106/2012 secondo le ordinarie procedure di spesa;
- d. con D.G.R. n. 865 del 28.12.2017, l'importo complessivo trasferito da Arcadis con la succitata Determinazione ed afferente gli interventi ex OPCM n. 4016/2012 è stato acquisito in bilancio regionale con l'istituzione del relativo capitolo d'entrata e dei correlati capitoli di spesa;
- e. con D.D. (50.06.00) n. 841 del 29.12.2017, è stata accertata e incassata la somma di € 104.330.275,04 sul capitolo d'entrata E01411 del bilancio regionale;
- f. con D.D. (50.06.00) n. 174 del 28.03.2018, come rettificato ed integrato con d.d. n. 243 del 10/05/2018, tenuto conto delle obbligazioni assunte e di quanto già erogato, si è disposto, tra l'altro, di trasformare la prenotazione di impegno assunta con decreto dirigenziale n. 843 del 29/12/2017 sul capitolo di spesa U01543 in impegno di spesa di € 11.797.704,49, di cui € 10.725.185,89 per lavori ed € 1.072.518,60 per IVA al 10%, in favore della Giovanni Malinconico S.p.a., per la realizzazione dei lavori di *"Completamento e riabilitazione idraulica del collettore comprensoriale sub. 1 – 1° e 2° lotto"* di cui al contratto d'appalto stipulato in data 7.8.2015 con rep. n. 140, atto aggiuntivo n. 1 rep. 349/2016, atto aggiuntivo n. 2 rep. n. 427/2017;
- g. con D.D. (50.06.00) n. 295 del 19.06.2018, l'ing. Mario Gaeta veniva nominato Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione dell'intervento in sostituzione dell'ing. Roberto Vacca;

CONSIDERATO che

- a. con nota prot.n. CIN/UT n. 39 del 12.11.2019, è stata acquisita una proposta di variante elaborata dall'affidatario dell'intervento in parola, individuato ai sensi dell'art. 53 c. 2 lett. B) e art. 82 c. 2 lettera b) del D.Lgs. 163/06, agli atti dell'amministrazione regionale con prot. reg. cam. n. 706908 del 21/11/2019;
- b. nella perizia di variante in oggetto si è reso necessario predisporre un piano particellare di espropri integrativo e che pertanto, ai sensi dell'art. 11 e 16 del D.P.R. 327/01, si è proceduto con nota prot. n. 14261 del 10.01.2020 all'avviso di avvio del procedimento di approvazione della proposta di variante e del deposito dei relativi atti nonché di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, disposta dall'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 10 c. 2 con le modalità di cui all'art. 19 c. 3 e seguenti del D.P.R. n. 327/01;
- c. con nota prot. reg. cam. 126063 del 26/02/2020, a seguito di note acquisite con prot. n. 50397 e n. 50424 del 24.01.2020 da parte delle ditte interessate dal procedimento espropriativo, ha comunicato che le osservazioni pervenute in riscontro all'avvio del procedimento espropriativo non risultano ostative al medesimo e pertanto di poter procedere agli adempimenti consequenziali;
- d. con nota mail del 01/04/2020, il direttore dei lavori ha trasmesso la propria relazione istruttoria alla proposta dei lavori formulata dall'affidatario, ritenendo la proposta compiuta e completa sotto il profilo tecnico ed economico, confermando la proposta di approvazione ai sensi dell'art. 132 c. 3 secondo periodo del D.Lgs. 163/2006 e s.m. ed i.;
- e. come si evince dagli elaborati di perizia e dalla relazione del direttore dei lavori, per l'esecuzione delle lavorazioni previste nella perizia in parola,
-si è reso necessario far ricorso all'introduzione di novantasei nuovi prezzi, determinati ai sensi dell'art. 163 del DPR 207/2010, dei quali diciassette desunti dal Prezziario OO.PP. Regione Campania – Ed. 2009, e settantanove desunti da nuove analisi prezzi, tutti oggetto di verbale di concordamento sottoscritto dal direttore dei lavori e dall'appaltatore in segno di preventiva accettazione;
-che per i nuovi e variati corpi nonché le connesse attività propedeutiche è stata proposta dall'appaltatore una novazione contrattuale con assegnazione di un tempo di diciotto mesi per l'esecuzione dei lavori residui;
- f. il responsabile del procedimento, nella relazione istruttoria, nel ritenere che:
-le modifiche e le varianti progettuali in questione non comportano modifiche sostanziali alle previsioni del progetto esecutivo approvato, rispettando i criteri ed i parametri tecnico/idraulici impiegati nelle precedenti elaborazioni (portate, velocità, gradi di riempimento delle tubazioni, aree servite, tracciati e lunghezze dei vari tratti dei collettori fognari);
-tali variazioni, oltre gli aspetti di dettaglio disposti dalla direzione lavori, risultano in massima parte motivate da obiettive esigenze rinvenute in corso d'opera a seguito dell'esecuzione di saggi e scavi a valle delle chiusure stradali per l'esecuzione dei lavori, con la conseguente determinazione dei sottoservizi e delle opere già presenti nel contesto cittadino fortemente urbanizzato, e sono quindi derivanti da circostanze sopravvenute ed imprevedibili ma comunque finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità (sia in termini di durabilità che di esecuzione);
-tutte le variazioni apportate alle lavorazioni di cui al progetto esecutivo approvato, e comportanti lavorazioni non previste in Contratto, sono state valutate sulla base di "nuovi prezzi" predisposti a norma dell'art.163 del D.P.R. 207/2010, mantenendo inalterati tutti quelli già presenti nel Contratto stesso;
-oltre all'invarianza dell'importo complessivo dei lavori, come da progetto esecutivo approvato, si è verificata la sostanziale invarianza delle macrocategorie o basilari corpi d'opera, questi ultimi individuati nelle tre linee principali del sistema fognario di progetto (Linea 1 – Pompei-Scafati, Linea 2 – Linea Scafati, Linea 3 – Linea Angri-Scafati), oltre che nei Ponti sul canale Marna, questi mantenuti del tutto immoificati.
- ha condiviso quanto proposto dall'esecutore nonché redattore del progetto esecutivo e dal direttore dei lavori ed approvato la perizia di variante in parola, redatta per le motivazioni di cui all'art. 132 comma 3 primo e secondo periodo del D.Lvo 163/2006, ritenendo congruo il tempo proposto di 540 giorni per dare compiuti i lavori residui;

RITENUTO per tutto quanto premesso e considerato

- a. di dover prendere atto della relazione del responsabile del procedimento della perizia di variante in parola ai sensi dell'art. 132, comma 3 primo e secondo periodo, del D.L.vo 163/2006, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, senza incremento contrattuale e senza variazione di spesa complessiva, del verbale di concordamento nuovi prezzi, redatto ai sensi dell'art. 163 del D.P.R. n. 207/2010, e del termine di 540 giorni per dare compiuti i lavori residui;
- b. di dover approvare, anche ai fini della pubblica utilità, la perizia di variante relativa al "*Completamento e riabilitazione idraulica del collettore comprensoriale sub. 1 – 1° e 2° lotto*", i cui elaborati sono agli atti della Direzione Generale e non materialmente uniti al presente provvedimento per ragioni di economia procedurale;
- c. di dover approvare specificatamente il piano particellare grafico e descrittivo di esproprio di cui all'elaborato progettuale P-REL-06, limitatamente ai beni interessati dalla perizia di variante in parola;

VISTI

- a. il D.Lgs. 163/2006;
- b. la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- c. il Regolamento regionale 24/03/2010 n. 7;
- d. il D.P.R. 207/2010;
- e. tutti gli atti e i provvedimenti sopra richiamati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nominato con D.D. (50.06.00) n. 295 del 19.06.2018, ing. Mario Gaeta, che attesta, ai sensi della normativa vigente in materia che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a se stesso,

DECRETA

1. di prendere atto della relazione del responsabile del procedimento della perizia di variante in parola ai sensi dell'art. 132, comma 3 primo e secondo periodo, del D.L.vo 163/2006, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, senza incremento contrattuale e senza variazione di spesa complessiva, del verbale di concordamento nuovi prezzi, redatto ai sensi dell'art. 163 del D.P.R. n. 207/2010, e del termine di 540 giorni per dare compiuti i lavori residui;
2. di approvare, anche ai fini della pubblica utilità, la perizia di variante relativa al "*Completamento e riabilitazione idraulica del collettore comprensoriale sub. 1 – 1° e 2° lotto*", i cui elaborati sono agli atti della Direzione Generale e non materialmente uniti al presente provvedimento per ragioni di economicità procedurale;
3. di approvare specificatamente il piano particellare grafico e descrittivo di esproprio di cui all'elaborato progettuale P-REL-06, allegato al presente provvedimento, limitatamente ai beni interessati dalla perizia di variante in parola;
4. di trasmettere il presente provvedimento:
 - 4.1 alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
 - 4.2 agli organi di direzione e controllo coinvolti nell'esecuzione dell'opera per i successivi adempimenti consequenziali;
 - 4.3 all'appaltatore;
 - 4.4 al Comune per gli adempimenti consequenziali;
 - 4.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione.

- dr. Michele Palmieri -